

A black and white artistic photograph. The top half shows the pages of an open book, with a glass sphere resting on them. The bottom half shows the reflection of the book and sphere on a body of water, with ripples. The text is overlaid on the upper part of the image.

# Introduzione ai Libri della Bibbia

# INTRODUZIONE AI LIBRI DELLA BIBBIA

## GENESI

*Tema principale: le origini*

Il libro della Genesi è il primo dei cinque libri del Pentateuco, tradizionalmente attribuiti a Mosè. Come indicato dal nome, esso narra le origini dell'universo e dell'umanità, e la scelta, da parte di Dio, di un uomo al quale viene promessa una discendenza (il futuro popolo d'Israele), destinata a ricevere una terra e a essere fonte di benedizione per gli altri popoli. Gli avvenimenti narrati si collocano in un periodo che arriva fino al 1800 a. C.

## ESODO

*Tema principale: la liberazione*

Il libro dell'Esodo, il secondo dei cinque libri attribuiti a Mosè, prosegue il racconto della Genesi: la discendenza scelta da Dio è diventata un popolo, che vive in Egitto, in schiavitù. Mosè lo condurrà fuori da questo paese, nella terra che era stata promessa ai padri (XV o XIII secolo a.C.), e il popolo riceverà la rivelazione della legge di Dio e le modalità del culto da rendergli.

## LEVITICO

*Tema principale: la santità*

Il terzo dei cinque libri attribuiti a Mosè, il libro del Levitico, segue Esodo e può essere datato nello stesso periodo, vale a dire durante il soggiorno di un anno che il popolo fece presso il monte Sinai. Esso contiene prevalentemente prescrizioni relative al culto e alla distinzione tra ciò che è puro e ciò che è impuro, regole civili e morali, con un elemento ricorrente: la necessità, per gli israeliti, di rispecchiare la santità del loro Dio.

## NUMERI

*Tema principale: pellegrinaggio nel deserto*

Il libro dei Numeri, il quarto dei cinque libri attribuiti a Mosè, prosegue quanto riportato nel Levitico. La narrazione ha inizio al monte Sinai, dove il popolo d'Israele è ancora stanziato, un anno dopo l'uscita dall'Egitto. Il libro racconta i quarant'anni di pellegrinaggio del popolo nel deserto e si conclude con la conquista della Transgiordania, ai confini con Canaan, la terra promessa.

## DEUTERONOMIO

*Tema principale: rievocazione della legge*

Quinto ed ultimo dei libri attribuiti a Mosè, il libro del Deuteronomio riporta le sue ultime istruzioni al popolo d'Israele, che si trovava in quel momento ai confini della terra promessa (verso il 1400 o il 1250 a.C. secondo le datazioni), e racconta la sua morte. Le leggi prescritte nei libri precedenti vengono ripetute e riformulate; vi sono inoltre alcuni adattamenti dovuti alle nuove condizioni di vita che gli Israeliti avrebbero dovuto affrontare.

## GIOSUÈ

*Tema principale: la conquista di Canaan*

Il libro di Giosuè fa seguito al Deuteronomio e copre un periodo di almeno venticinque anni. Esso descrive la conquista di Canaan, la terra promessa (iniziata intorno al 1400 o 1250 a.C., secondo le datazioni), e la sua suddivisione tra le dodici tribù d'Israele. Il libro viene tradizionalmente attribuito a Giosuè, il nuovo capo del popolo.

## GIUDICI

*Tema principale: sconfitte e liberazioni*

Il libro dei Giudici – dal nome dei capi del popolo che ne sono i protagonisti – è attribuito

dalla tradizione giudaica a Samuele, ma spesso la data della sua redazione è situata più in là nel tempo (secondo alcuni all'epoca di Davide). Esso narra le vicende del popolo d'Israele dalla morte di Giosuè alla scelta del primo re, nel periodo che va dal 1380 o 1220 a.C. circa (a seconda delle datazioni) al 1052 a.C.

## RUT

*Tema principale: la lealtà che scaturisce da un amore senza pregiudizi*

Il libro di Rut, letto durante la festa ebraica delle settimane, viene attribuito dalla tradizione giudaica a Samuele, ma generalmente la data della sua redazione viene fatta risalire al regno di Davide (tra l'XI e il X secolo a.C.). La storia si svolge all'epoca dei giudici, verso la fine del XII secolo a.C. e vi si narra l'integrazione, nel popolo di Dio, di una straniera, che entrerà nella genealogia di uno dei più grandi re d'Israele.

## PRIMO LIBRO DI SAMUELE

*Tema principale: le vicende di Samuele, Saul e Davide*

In origine il primo e il secondo libro di Samuele costituivano un unico libro. Secondo la tradizione ebraica essi sono attribuiti a Samuele e ai profeti Natan e Gad, ma la loro data di composizione e i loro autori non sono individuabili con precisione. Il primo libro di Samuele narra la fine del periodo dei giudici, con la nascita di Samuele (1100 a.C. circa) e il suo ministero come giudice, e gli albori della monarchia in Israele, con il regno di Saul (1050 – 1010 a.C. circa) e la designazione del suo successore, Davide.

## SECONDO LIBRO DI SAMUELE

*Tema principale: regno di Davide*

Il secondo libro di Samuele prosegue la narrazione delle vicende del primo libro, con il quale in origine formava un unico libro, e copre un

periodo che va dal 1010 al 970 a.C. Esso è interamente dedicato al racconto del regno di Davide e riporta gli avvenimenti che, in seguito, hanno condotto alla costruzione del tempio di Gerusalemme.

## PRIMO LIBRO DEI RE

*Tema principale: il regno di Salomone e dei primi re di Giuda e d'Israele*

In origine i due libri dei Re formavano un unico libro. Redatti probabilmente nel VI secolo a.C. (durante l'esilio), essi fanno seguito cronologicamente agli eventi del secondo libro di Samuele. Il primo libro dei Re si apre con la fine del regno di Davide (970 a.C. circa) e ripercorre le principali tappe del regno di Salomone e dei re d'Israele e di Giuda dopo lo scisma (avvenuto nel 931 – 930 a.C. circa) fino al 835 a.C. circa.

## SECONDO LIBRO DEI RE

*Tema principale: seguito della storia dei re d'Israele e di Giuda*

Il secondo libro dei Re prosegue la narrazione del primo libro dei Re, con il quale originariamente formava un unico libro. Esso ripercorre le principali tappe della storia dei re d'Israele e di Giuda dal 835 a.C. circa fino alla caduta del regno d'Israele per mano degli Assiri nel 722 a.C.; dopodiché si concentra solamente sulla storia dei re di Giuda, fino alla conquista di Gerusalemme da parte dei Babilonesi e alla fine del regno (587 – 586 a.C.). L'ultimo avvenimento narrato è datato intorno al 562 – 561 a.C.

## PRIMO LIBRO DELLE CRONACHE

*Tema principale: genealogie e storia*

In origine primo e secondo libro delle cronache formavano un unico libro. La tradizione li attribuisce a Esdra ed essi sono probabilmente stati redatti nel V o IV secolo a.C., dopo l'esilio. L'autore ripercorre la storia d'Israele, da Adamo fino

al ritorno dall'esilio. Il primo libro delle cronache riporta inizialmente tutta una serie di genealogie, poi si concentra sul regno di Davide (1003 – 970 a.C. circa).

## SECONDO LIBRO DELLE CRONACHE

*Tema principale: le vicende del re Salomone e del regno di Giuda*

Il secondo libro delle cronache prosegue la narrazione del primo libro ed esso ripercorre il regno di Salomone in Israele (a partire dal 970 a.C.) e poi quello dei suoi successori in Giuda, dopo lo scisma avvenuto nel regno (931 – 930 a.C.), connotato da un forte interesse nei confronti del culto, il racconto non si conclude con la distruzione di Gerusalemme e del suo tempio (587 – 586 a.C.), ma con l'editto di Ciro, che ne autorizzava la ricostruzione (538 a.C.).

## ESDRA

*Tema principale: il ritorno dall'esilio*

Parzialmente redatto in stile autobiografico, il libro di Esdra è stato tradizionalmente attribuito al sacerdote di cui reca il nome. Dal punto di vista cronologico si inserisce dopo il secondo libro delle cronache. Esso ha inizio con l'editto di Ciro che autorizza i Giudei a ritornare nel loro paese (538 a.C.) e narra la ricostruzione del tempio di Gerusalemme. L'arrivo di Esdra e la sua opera, che concludono il libro, si collocano intorno al 458 a.C.

## NEEMIA

*Tema principale: ricostruzione delle mura di Gerusalemme*

Redatto in stile autobiografico, il libro di Neemia reca il nome del suo protagonista e ne narra l'attività in qualità di governatore di Giuda (tra il 446 – 445 e il 432 – 431 a.C.), con particolare enfasi sulla ricostruzione delle mura di Gerusalemme da egli intrapresa.

## ESTER

*Tema principale: la liberazione dei Giudei per l'intervento della regina Ester*

Letto durante le festa giudaica dei Purim, il libro di Ester reca il nome del personaggio principale. Si presume che il testo sia stato redatto nel V secolo a.C., ma il suo autore è sconosciuto. Gli avvenimenti, che hanno come cornice la corte dell'imperatore persiano Serse (qui chiamato Assuero), hanno luogo fuori dal territorio d'Israele, nella comunità giudaica rimasta in esilio, tra il 483 e il 473 a.C.

## GIOBBE

*Tema principale: il problema della sofferenza*

Riconducibile per diversi aspetti all'epoca dei patriarchi (XIX – XVII secolo a.C.), la storia narrata nel libro di Giobbe si colloca al di fuori dell'ambito israelita, e questo è evidente fin dai primi versetti. Una tradizione giudaica lo attribuisce a Mosè, ma il testo stesso – che evoca il dilemma della sofferenza del giusto – non fornisce alcun indizio che permetta di identificarne l'autore, né di stabilirne la data di redazione.

## SALMI

*Tema principale: la lode*

I centocinquanta Salmi (dall'ebraico *tehillim*, lodi) sono altrettanti cantici, preghiere di lode, di supplica o espressione di grande dolore o rammarico. Composti in un periodo che sembra collocarsi tra il XV e il VI secolo a.C., in circostanze assai diverse, e attribuiti a numerosi autori, tra i quali Mosè, Davide, Asaf, i discendenti di Core, Eman, Etan e altri non identificati, potevano essere utilizzati nel culto di famiglia o nel tempio, talvolta durante le feste religiose.

## PROVERBI

*Tema principale: la saggezza*

Il libro dei Proverbi è formato da diverse collezioni attribuite in modo esplicito almeno a tre autori: re Salomone, Agur e Lemuel. La data di redazione può essere collocata in un periodo che va dal X al V secolo a.C.; il libro è costituito da massime, avvertimenti e parole di saggezza relative all'esperienza umana.

## ECCLESIASTE

*Tema principale: vanità della vita senza Dio*

Il libro dell'Ecclesiaste è attribuito dalla tradizione al re Salomone (vd. 1:1); per questo motivo la data della sua redazione si colloca tra il 970 e il 931 a.C.; letto durante la festa ebraica delle Capanne (Sukkot), è spesso chiamato Qohélet, il suo nome ebraico. Il libro presenta una serie di riflessioni sulle contraddizioni della vita e sottolinea la difficoltà dell'uomo a dare un senso a ciò che accade <<sotto il sole>>.

## CANTICO DEI CANTICI

*Tema principale: l'amore*

Il Cantico dei Cantici è una sorta di rappresentazione teatrale dedicata all'amore. La sua redazione è tradizionalmente attribuita al re Salomone e viene collocata all'inizio del suo regno, verso il 970 a.C. (vd. 1:1). Il libro è stato spesso interpretato in chiave allegorica e questo spiega il fatto che venga letto durante la festa ebraica della Pasqua (istituita in memoria della liberazione dalla schiavitù d'Egitto); esso raffigurerebbe in tal caso il rapporto d'amore tra Dio e il popolo d'Israele.

## ISAIA

*Tema principale: il Messia d'Israele*

Il libro di Isaia è la rivelazione concessa a un profeta di nome Isaia, probabilmente di stirpe reale, durante il regno di quattro sovrani che si sono succeduti sul trono di Giuda (dal 740 al 695 o 687 a.C.). Il profeta annuncia l'esilio del popolo di Giuda come conseguenza della sua immoralità. Il libro è celebre per l'accento ch'esso pone sulla santità di Dio e per le profezie relative all'avvento di un redentore (l'Emmanuele), il servo del Signore, tutte adempiutesi in Gesù Cristo.

## GEREMIA

*Tema principale: il declino, la schiavitù e la restaurazione di Giuda*

Il libro di Geremia si presenta come una raccolta di profezie pronunciate tra il 327 e il 586 a.C. Esso alterna uno stile autobiografico (testi espressi alla prima persona singolare) a una narrazione da una prospettiva esterna (uso del pronome alla seconda e terza persona singolare). Il libro si inserisce in un contesto storico nel quale il regno di Giuda, cento anni dopo la fine del regno d'Israele, assiste alla caduta dell'impero assiro, ma si trova stretto tra altre due potenze: Egitto e Babilonia.

Il profeta annuncia la conquista di Gerusalemme da parte dei Babilonesi e vi assiste egli stesso, prima di essere costretto dai suoi compatrioti a recarsi in Egitto. L'ordine dei capitoli non è di tipo cronologico.

## LAMENTAZIONI

*Tema principale: afflizione per Gerusalemme*

Il libro delle Lamentazioni è attribuito a Geremia dalla tradizione giudaica e dalla versione greca dei Settanta. Esso è composto da cinque lamentazioni, o elegie, che evocano la caduta di Gerusalemme e la distribuzione del tempio, avvenuta per mano dei Babilonesi nel 587-586

a.C., e la deportazione di gran parte del popolo di Giuda. Il libro viene letto durante il digiuno che commemora la distruzione del tempio.

## EZECHIELE

*Tema principale: profezie e giudizi su Israele e sulle nazioni*

Parzialmente redatto in stile autobiografico, il libro di Ezechiele narra dell'attività di profeta esercitata da Ezechiele durante l'esilio a Babilonia dal 593 al 571 a.C. Contemporaneo di Geremia e discendente di una famiglia di sacerdoti, il profeta annuncia la caduta di Gerusalemme (avvenuta nel 587 – 586 a.C.), ma lascia altresì intravedere la prospettiva di un ritorno in patria e di un nuovo tempio.

## DANIELE

*Tema principale: la sovranità di Dio sulla storia*

Parzialmente redatto in stile autobiografico, il libro di Daniele reca il nome del personaggio principale della narrazione, un giovane apparentemente all'aristocrazia ebraica deportato in Babilonia. Il libro descrive la sua devozione totale al Dio d'Israele, sia alla corte babilonese (dal 605 a.C.) sia sotto l'autorità persiana (dal 539 a.C.); contiene inoltre delle versioni di carattere profetico.

## OSEA

*Tema principale: l'amore incondizionato di Dio per il suo popolo*

Il libro di Osea si colloca tra il 786 e il 724 a.C., come ci viene indicato nel primo capitolo, al versetto 1, e tratta del ministero profetico di un uomo che era probabilmente originario d'Israele (il regno del Nord), contemporaneo dei profeti Isaia e Michea. Esso condanna principalmente l'idolatria e la prosperità materiale d'Israele, e paragona il rapporto tra Dio e il suo popolo a una vera e propria relazione coniugale realmente

vissuta, o secondo alcuni soltanto simulata, dal profeta.

## GIOELE

*Tema principale: il giorno del Signore*

Il libro di Gioele descrive un ministero profetico rivolto al regno di Giuda e la cui data è assai difficile da individuare con precisione. Le ipotesi più probabili lo collocano alla fine del IX secolo a.C. (all'inizio del regno di Ioas), o tra il 515 e il 500 a.C.; alcuni propongono una datazione ben più in là nel tempo, intorno al V secolo a.C. e anche oltre. L'autore trae spunto da recenti calamità naturali abbattutesi sul regno di Giuda (1:1-12) per preannunciare la futura invasione di eserciti nemici come giudizio da parte di Dio.

## AMOS

*Tema principale: giudizio sul peccato*

Il libro di Amos narra di un ministero profetico collocabile con tutta probabilità tra il 765 e il 750 a.C. Esso è parzialmente redatto in stile autobiografico e il suo protagonista è presentato come un pastore o un allevamento del regno di Giuda. In un contesto di prosperità materiale, l'autore denuncia il degrado morale e spirituale del suo tempo e le ingiustizie sociali che vengono commesse.

## ABDIA

*Tema principale: condanna di Edom*

Il libro di Abdia contiene una breve profezia generalmente datata poco dopo l'845 a.C. o, secondo alcuni, poco dopo il 586 a.C. Il suo autore, sconosciuto, annuncia la caduta degli Edomiti a causa del loro atteggiamento ostile nei confronti dei Giudei.

## MICHEA

*Tema principale: il giusto giudizio di Dio e nuove future benedizioni*

Il libro di Michea si rivolge esplicitamente ai due regni formati dopo lo scisma d'Israele (cfr. 1 Re 12:1-24). Nato in Giuda nella seconda metà dell'VIII secolo a. C. (e quindi contemporaneo di Isaia e di Osea), il profeta denuncia la pessima condizione morale, spirituale e sociale dei suoi compatrioti e annuncia la nascita di un liberatore (5:1-13).

## NAUM

*Tema principale: giudizio su Ninive*

Il libro di Naum si colloca subito dopo la caduta di No-Amon (o Tebe, 663 a.C.) e annuncia quella di Ninive (avvenuta nel 612 a.C.). Esso ha come sfondo il regno di Giuda, che deve fronteggiare la minaccia dell'impero assiro, probabilmente durante il regno di Manasse.

## ABACUC

*Tema principale: dal dubbio alla fede*

Il libro di Abacuc si colloca con ogni probabilità poco prima del 605 a.C. nel regno di Giuda, che sta vivendo i suoi ultimi anni – la caduta di Gerusalemme avverrà nel 587 – 586 a.C. – e nel quale il profeta Geremia sta già esercitando il suo ministero. Si tratta di una sorta di dialogo tra Dio e il profeta, perplesso di fronte a ciò che sta accadendo e all'arrivo dei Babilonesi.

## SOFONIA

*Tema principale: giudizi e promesse*

Il libro di Sofonia è riconducibile al regno di Giuda, sotto il governo di Giosia, e fu probabilmente scritto qualche anno prima della riforma compiuta da questo re nel 622 a.C. Il profeta invita i Giudei a volgersi verso il loro Dio, affinché non tocchi loro la stessa sorte del regno d'Israele, distrutto dagli Assiri un secolo prima.

## AGGEO

*Tema principale: la ricostruzione del tempio di Gerusalemme*

Il libro di Aggeo contiene quattro oracoli datati con precisione, da Agosto a Dicembre del 520 a.C., e si colloca dopo l'editto di Ciro (538 a.C.), che autorizzava i Giudei a ritornare nel loro paese dopo l'esilio a Babilonia in seguito alla caduta di Gerusalemme. Come fece il suo contemporaneo Zaccaria, il profeta Aggeo esorta il popolo e i suoi capi a riprendere i lavori, sedici anni dopo l'interruzione della ricostruzione del tempio.

## ZACCARIA

*Tema principale: appelli al pentimento e promesse messianiche*

Il libro di Zaccaria inizia con un oracolo contemporaneo di quelli di Aggeo (Ottobre – Novembre 520 a.C.), e come Aggeo invita i Giudei a riprendere la costruzione del tempio di Gerusalemme. Continua poi con altri oracoli datati Febbraio 519 e Dicembre 518 a.C. Gli ultimi cinque capitoli, non datati, potrebbero essere stati scritti più tardi; essi riguardano un futuro più lontano, con chiari riferimenti alla venuta del Messia (9:9; 12:10; 14:4). Il messaggio di Zaccaria era dunque volto a incoraggiare il popolo in vista della futura speranza messianica.

## MALACHIA

*Tema principale: condanna del formalismo religioso*

Il libro di Malachia si colloca probabilmente negli anni 470-430 a.C., epoca in cui Israele si trovava sotto il dominio persiano. I Giudei tornati dall'esilio avevano terminato la ricostruzione del tempio (516 a.C.) e il culto era stato ripristinato, ma l'entusiasmo iniziale aveva lasciato il posto al formalismo e a una certa rilassatezza dei costumi. La profezia si presenta sotto forma di domande e risposte tra Dio e il suo popolo.

## VANGELO SECONDO MATTEO

*Tema principale: Cristo, il Re*

Il Vangelo secondo Matteo è stato attribuito a Matteo (o Levi), un esattore delle tasse che divenne uno dei dodici discepoli di Gesù. La data di redazione risale agli anni 50-60 d.C. Esso contiene cinque cicli discorsi e numerose citazioni dell'Antico Testamento: l'autore si rivolge ai Giudei con la chiara intenzione di sottolineare che Gesù era veramente il Messia, il liberatore promesso. Con Marco e Luca, Matteo forma il gruppo dei Vangeli cosiddetti "sinottici", in quanto essi presentano la vita di Gesù in una prospettiva simile tra loro.

## VANGELO SECONDO MARCO

*Tema principale: Cristo, il servo*

Il Vangelo secondo Marco è il più breve dei quattro che troviamo nel Nuovo Testamento. La sua datazione è collocabile tra il 63 e il 68 d.C. ed esso è attribuito unanimemente dalla tradizione a Giovanni, soprannominato Marco, compagno d'opera dell'Apostolo Pietro (cfr Atti 12:12; Prima Pietro 5:13). Probabilmente rivolto a lettori di origini non giudaiche, il Vangelo pone maggiore enfasi sulle azioni compiute da Gesù (guarigioni, miracoli) che sui suoi insegnamenti, presentando Gesù come il "servo del Signore" (10:45). Con Matteo e Luca, Marco forma il gruppo dei Vangeli cosiddetti "sinottici", in quanto essi presentano la vita di Gesù in una prospettiva simile tra loro.

## VANGELO SECONDO LUCA

*Tema principale: Cristo, l'uomo*

Il Vangelo secondo Luca è attribuito a un medico non Giudeo, compagno di viaggio dell'Apostolo Paolo. Esso è presentato come prima parte di un'opera in due volumi rivolta ai Greci e ai Romani colti (il secondo volume era costituito dagli Atti degli Apostoli); la sua redazione si colloca tra il 60 e l'80 d.C. Il Vangelo ha lo scopo

di dimostrare che Gesù è venuto per essere il Salvatore di tutti gli uomini, Giudei e non, e ne narra le azioni e le parole, ritraendolo principalmente come "Figlio dell'uomo". Con Matteo e Marco, Luca forma il gruppo dei Vangeli cosiddetti "sinottici", in quanto essi presentano la vita di Gesù in una prospettiva simile tra loro.

## VANGELO SECONDO GIOVANNI

*Tema principale: Cristo, Dio*

Il Vangelo secondo Giovanni identifica il proprio autore come "il discepolo che Gesù amava" (21:20-25). Il testo è tradizionalmente attribuito a Giovanni, figlio di Zebedeo, uno dei discepoli di Gesù, e la sua redazione si colloca nell'ultimo quarto del primo secolo d.C. Questo Vangelo completa gli altri tre e narra in modo diverso, e con un'altra prospettiva, le azioni e i discorsi di Gesù, con lo scopo di dimostrare che "Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio" (20:31).

## ATTI DEGLI APOSTOLI

*Tema principale: la chiesa del primo secolo e la diffusione del vangelo*

Come indicato dall'autore stesso, gli Atti degli Apostoli costituiscono la continuazione del Vangelo di Luca e narrano gli avvenimenti successivi alla morte e all'ascensione di Gesù, vale a dire i primi anni della chiesa, con un particolare interesse per due degli Apostoli: Pietro e Paolo. L'autore descrive la diffusione del Vangelo, che raggiunse le estremità del mondo allora conosciuto, conformemente a quanto Gesù aveva ordinato ai suoi discepoli in 1:8, e conclude con la permanenza di Paolo a Roma (60-62/63 d.C.).

## LETTERA AI ROMANI

*Tema principale: la giustificazione per mezzo della fede*

La Lettera ai Romani è opera dell'Apostolo Paolo, un Giudeo che non faceva parte dei dodici disce-



poli che avevano seguito Gesù durante il suo ministero sulla terra. Secondo alcuni indizi forniti dal testo stesso, la sua redazione può essere collocata tra il 56 e il 58 d.C. a Corinto. La lettera illustra la fede cristiana e i motivi della venuta di Gesù Cristo e della sua morte.

## PRIMA LETTERA AI CORINZI

*Tema principale: la realtà della chiesa locale*

Secondo quanto narrato negli Atti degli Apostoli (18:1-22), la chiesa di Corinto venne fondata dall'Apostolo Paolo durante il suo secondo viaggio missionario. La redazione della Prima Lettera ai Corinzi viene generalmente fatta risalire a quattro o cinque anni più tardi (55 d.C.). Essa espone le risposte date all'Apostolo in relazione ad alcuni problemi e disordini che la chiesa aveva dovuto affrontare.

## SECONDA LETTERA AI CORINZI

*Tema principale: l'apostolato di Paolo*

La redazione della Seconda Lettera ai Corinzi sembra che sia avvenuta qualche mese dopo la prima lettera (fine 55-inizio 56 d.C.) e in seguito a una visita dell'Apostolo Paolo, piuttosto controversa e dolorosa, in una chiesa che egli aveva fondato, ma nella quale la sua autorità veniva messa in discussione. Alcuni ritengono che questo testo in realtà sia composto da due lettere o che sia stato scritto in due momenti diversi, considerando i capitoli 10-13 come separati dai primi 9.

## LETTERA AI GALATI

*Tema principale: la salvezza per grazia*

La Lettera ai Galati si presenta come opera dell'Apostolo Paolo. Esistono diverse interpretazioni riguardo alla sua data di redazione e ai destinatari della lettera: alcuni ritengono sia stata scritta nel 47-48 d.C. e indirizzata alle chiese del sud della Galazia (regione visitata dall'Apostolo durante il suo primo viaggio missionario); altri

ritengono sia invece stata redatta più tardi, nel 49/50 d.C., e indirizzata alle chiese del nord della Galazia (regione percorsa da Paolo durante il suo secondo viaggio missionario). Lo scopo della lettera è dimostrare che i non Giudei non hanno bisogno di sottomettersi alla legge di Mosè e ai suoi riti giudaici per diventare cristiani.

## LETTERA AGLI EFESINI

*Tema principale: la chiesa, il corpo di Cristo*

La Lettera agli Efesini fu scritta dall'Apostolo Paolo mentre era in prigione, quindi presumibilmente tra il 60 e il 62 d.C. a Roma. Generalmente considerata come una lettera circolare indirizzata alle diverse chiese dell'Asia Minore, essa descrive tutte le benedizioni delle quali i credenti beneficiano in Cristo Gesù.

## LETTERA AI FILIPPESI

*Tema principale: vivere la vita cristiana*

Fondata da Paolo durante il suo secondo viaggio missionario, la chiesa Macedone di Filippi aveva inviato un dono all'Apostolo Paolo mentre egli si trovava in prigione a Efeso (55 d.C.?) o a Roma (60-62 d.C.). Paolo dunque scrisse la Lettera ai Filippesi principalmente per ringraziarli. Si tratta di una lettera molto personale e paradossalmente, date le circostanze, caratterizzata dalla gioia.

## LETTERA AI COLOSSESI

*Tema principale: la supremazia di Cristo*

Scritta dall'Apostolo Paolo mentre era in prigione (e quindi databile con ogni probabilità tra il 60 e il 62 d.C. a Roma), la lettera ai Colossesi sembra essere stata scritta per confutare degli insegnamenti errati. Essa pone l'accento in modo particolare sulla persona di Cristo e sull'opera di salvezza che egli ha compiuto.

## PRIMA LETTERA AI TESSALONICESI

*Tema principale: il ritorno di Cristo*

La Prima lettera ai Tessalonicesi, scritta dall'Apostolo Paolo, fu redatta a Corinto tra il 50 e il 51 d.C., secondo la tradizione. Il suo scopo è quello di dissipare alcuni malintesi nati nella giovane chiesa, fondata dallo stesso Apostolo, su alcuni aspetti dottrinali che riguardavano in particolare il ritorno di Cristo.

## SECONDA LETTERA AI TESSALONICESI

*Tema principale: il giorno del Signore*

Probabilmente scritta alcuni mesi dopo la Prima lettera ai Tessalonicesi, la Seconda lettera ai Tessalonicesi venne redatta tra il 51 e il 52 d.C., probabilmente a Corinto. La situazione non sembra essere migliorata nella chiesa dopo la prima lettera, e l'Apostolo Paolo sente la necessità di ribadire alcuni punti dottrinali e il comportamento che dovrebbe conseguirne.

## PRIMA LETTERA A TIMOTEO

*Tema principale: la condotta nella chiesa*

La Prima lettera a Timoteo si presenta come una lettera piena di consigli che un Apostolo (Paolo) dà al suo figlio spirituale (Timoteo), a quel tempo responsabile della chiesa di Efeso. Tradizionalmente si considera che sia stata scritta tra il 62 e il 65 d.C., forse a Filippi, in Macedonia, dopo due anni di detenzione di Paolo a Roma, dei quali si parla nel libro degli Atti.

## SECONDA LETTERA A TIMOTEO

*Tema principale: esortazione a custodire la verità*

Considerata da molti come il testamento dell'Apostolo Paolo scritto al suo collaboratore e figlio spirituale, la Seconda lettera a Timoteo sembra essere l'ultimo dei suoi scritti. La sua redazione ebbe luogo presumibilmente in una prigione romana durante la seconda detenzione dell'A-

postolo Paolo, conclusasi con la sua esecuzione capitale (tra il 66 e il 68 d.C.).

## LETTERA A TITO

*Tema principale: l'ordine nella chiesa*

Indirizzata dall'Apostolo Paolo al suo collaboratore Tito, allora responsabile della chiesa di Creta, la lettera a Tito sarebbe stata scritta nello stesso periodo della Prima lettera a Timoteo, dopo i due anni di detenzione di Paolo a Roma, dei quali si parla nel libro degli Atti, vale a dire tra il 62 e il 65 d.C., forse a Filippi, in Macedonia.

## LETTERA A FILEMONE

*Tema principale: un esempio di amore*

Rivolta ad alcuni membri della chiesa di Colosse dall'Apostolo Paolo, allora prigioniero (e quindi probabilmente redatta tra il 60 e il 62 d.C. a Roma), la lettera a Filemone tratta di uno schiavo fuggito dal suo padrone e diventato cristiano. Essa esorta il padrone del giovane schiavo, anch'egli cristiano, a fargli grazia e ad accoglierlo come un fratello.

## LETTERA AGLI EBREI

*Tema principale: il sacerdozio di Cristo*

La lettera agli Ebrei, il cui autore è anonimo e la cui redazione viene tradizionalmente collocata prima della distribuzione di Gerusalemme e del suo tempio (avvenuta nel 70 d.C.), era probabilmente rivolta a dei Giudei che si erano convertiti al cristianesimo, ma che erano tentati di tornare al giudaismo. L'autore dimostra punto per punto che Gesù è superiore agli angeli, a Mosè e a tutto il sistema sacrificabile che era stato instaurato dalla legge mosaica.

## LETTERA DI GIACOMO

*Tema principale: la fede e le opere*

La lettera di Giacomo è tradizionalmente attribuita a un fratellastro di Gesù, presentato negli Atti come uno dei responsabili della chiesa di Gerusalemme e morto nel 62 d.C. Molti collocano la redazione di questa lettera all'inizio degli anni 40 d.C. Apparentemente indirizzata a dei Giudei convertiti al cristianesimo, essa intende evidentemente che una vera fede deve manifestarsi con azione concrete.

## PRIMA LETTERA DI PIETRO

*Tema principale: sofferenze e gloria*

Scritta dall'Apostolo Pietro, uno dei dodici discepoli di Gesù Cristo, la Prima lettera di Pietro si rivolge ai cristiani dell'Asia Minore, per consigliarli e incoraggiarli a rimanere saldi di fronte all'opposizione. Secondo la tradizione, Pietro morì martire a Roma nel 64-65 o nel 66-67 d.C.

## SECONDA LETTERA DI PIETRO

*Tema principale: gli ultimi tempi*

La Seconda lettera di Pietro, scritta dall'Apostolo mentre attendeva la morte (avvenuta nel 64-65 o nel 66-67 d.C.), non è rivolta a dei destinatari precisi. Essa mette in guardia contro i "falsi dottori" che diffondevano dottrine forvianti e invita a restare saldi nella Parola di Dio trasmessa dagli Apostoli.

## PRIMA LETTERA DI GIOVANNI

*Tema principale: la comunione con Dio e con i suoi fratelli*

Scritto anonimo, la Prima lettera di Giovanni venne attribuita fin dal II secolo d.C. all'Apostolo Giovanni, uno dei dodici discepoli di Gesù, che verso la fine della sua vita si era ritirato a Efeso, in Asia Minore. La sua redazione può essere collocata nell'ultimo decennio del I secolo d.C., proprio quando cominciavano a diffondersi le

prime eresie che negavano in modo particolare l'incarnazione di Gesù. L'Apostolo sottolinea alcuni criteri che permettono a ciascuno di stabilire l'autenticità della propria fede.

## SECONDA LETTERA DI GIOVANNI

*Tema principale: amore e verità*

Generalmente considerata come scritta dallo stesso autore della Prima lettera di Giovanni, la Seconda lettera di Giovanni è attribuita a quel discepolo del Signore, probabilmente l'ultimo Apostolo ancora in vita alla fine del I Secolo d.C. Questo breve scritto invita i cristiani a dare prova di discernimento nell'accogliere i predicatori itineranti.

## LETTERA DI GIUDA

*Tema principale: la difesa della fede*

Scritta da Giuda, fratello di Giacomo, la lettera di Giuda è quindi attribuita al fratellastro di Gesù che recava questo nome, menzionato nel Vangelo di Matteo 13:55. Pare che la lettera sia stata scritta dopo la Seconda lettera di Pietro, in un contesto simile, dove alcune dottrine fuorvianti si stavano diffondendo; questo permette di collocarne la data di redazione tra il 64-66 e l'80 d.C.

## APOCALISSE DI GIOVANNI

*Tema principale: il compimento di tutte le cose*

L'Apocalisse si presenta come la rivelazione di Gesù Cristo fatta al suo servo Giovanni durante il suo esilio sull'isola di Patmos. Tradizionalmente la sua redazione viene attribuita a questo discepolo e Apostolo di Gesù, durante la persecuzione scatenata dall'Imperatore Diocleziano contro i cristiani, intorno al 95 d.C. Rivolta a sette chiese dell'Asia Minore, essa presenta la vittoria di Gesù Cristo malgrado l'opposizione degli uomini e di Satana.

Tratto da "La Sacra Bibbia - caratteri grandi", La Casa della Bibbia, Torino



**SOLI DEO GLORIA**  
C.P. 113 • I-29121 Piacenza - Centro - Italy  
Tel. 0523 453281  
www.solideogloria.name

## UN LIBRO PER VOI

Vi prego inviarmi, sulla base dell'offerta libera, il libro  
**MILLE TRACCE BIBLICHE**  
(247 pp)  
di Georg Brinke

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Ritagliare la cedola e spedirla a:  
**SOLI DEO GLORIA**  
C.P. 113  
I-29121 Piacenza - Centro

**SOLI DEO GLORIA** vuole essere una voce biblica nel contesto evangelico ed opera sulla base delle offerte libere. Altre copie di questa pubblicazione e di:

- *Il profeta che fugge da Dio*
- *Grandi uomini di fede*, Ralph Toliver
- *Rigenerazione o nuova nascita*, Arthur W. Pink
- *Un soffio dal cielo*, Ken Terhoven
- *Il migliore amico*, J. C. Ryle
- *Come leggere la Bibbia*, Michael G. Parham
- *Giorgio Müller*, la vita narrata da Arthur Pierson
- *Omosessualità e comunità cristiana*
- *Se un uomo onesto cade*, Erwin W. Lutzer
- *Conquistatori di anime*, C.H. Spurgeon
- *Cambiare il mondo con la preghiera*, Wesley L. Duewel
- *Il seminatore*, C. H. Spurgeon
- *La ricerca della santificazione*, Jerry Bridges
- *Imparare l'evangelizzazione*, Mike Hencher
- *Il grande trionfo di Cristo*
- *Sei elementi di amore per Cristo*
- *Quando il dolore è la tua prigione*
- *Gesù, ieri, oggi e domani*, F.F. Bruce
- *Dio non permette mai che le cose semplicemente accadano*
- *Cinque missionari uccisi; martiri*
- *Esercizi nella devozione a Dio*, Jerry Bridges
- *Levidenza logica della fede*, Elaine e Dale Rhoton
- *Trasmettere il Vangelo alla generazione successiva*
- *La fede*, C.H. Spurgeon
- *Quale Dio è il vero Dio?*
- *Come rinvigorire la propria fede?*
- *Religione o Evangelo*, Wilhelm Pahls
- *Confida in Dio*, Corrie Ten Boom
- *Potenza*
- *George Whitefield*
- *William Carey*
- *Perché Dio non interviene?*
- *I 5 segreti della vita*
- *Conoscere ed essere conosciuti*
- *Il risveglio personale*
- *Le ultime sette parole di Cristo*
- *La chiamata dei credenti: testimoniare del Vangelo*
- *Comprendersi meglio tra coniugi*, Paul Tournier
- *Possiamo aver fiducia nei Vangeli?*, Nigel Scotland
- *Il carattere perfetto di Dio*, Tim Shenton
- *Meditazioni espositive sulla Lettera ai Filippesi (I) - (II)*  
James Montgomery Boice
- *Meditazioni su Atti degli Apostoli (I)*,  
Martyn D. Lloyd-Jones
- *Prendete la mia croce e seguitemi*
- *Camminare con Dio*, J. C. Ryle
- *Cosa ne abbiamo fatto dell'adorazione a Dio?*  
A. W. Tozer
- *La rivoluzione di Cristo*, George Verwer
- *Meditazioni espositive sul vangelo di Giovanni (I)*
- *Bisogna obbedire a Dio anziché agli uomini*
- *Meditazioni espositive su Genesi (I)*
- *Nel silenzio davanti a Dio*, Daniel L. Johnson
- *L'autorità delle Scritture*
- *Risveglio - L'unica risposta per la chiesa di oggi*
- *Perché abbiamo bisogno di un salvatore*, John Piper
- *I dieci comandamenti*, John Stott

sono a disposizione gratuitamente.